

Milano, 13 ottobre 1945

All'Onorevole Alcide De Gasperi
Ministro degli Affari Esteri
R o m a

Signor Ministro,

Ho l'onore di comunicarle copia di un rapporto da me preparato e presentato all'Ambasciatore di Spagna a Roma, perchè lo trasmetta al Ministro degli Affari Esteri del suo paese, sull'attività da me svolta presso la Legazione di Spagna a Budapest nel periodo dicembre 1944- gennaio 1945.

Intorno al mio operato durante quel periodo avevo già avuto occasione di informare verbalmente il R. Console Generale d'Italia a Istanbul, comm. Calisse.

Quanto è contenuto nella predetta relazione è soltanto una breve e succinta rassegna di quanto io ebbi occasione di compiere e di osservare. Il salvataggio di migliaia di ebrei da me compiuto, valendomi dell'egida della Spagna, che io potei utilizzare per un seguito singolare e fortunato di circostanze, è, nel rapporto, delineato soltanto nelle sue linee essenziali. Resto perciò ben volentieri a Sua disposizione per quelle delucidazioni che Ella eventualmente ritenesse opportune.

Mi permetto di aggiungere qui soltanto che, date le mie conoscenze in Spagna e quelle, particolarmente numerose e importanti, in Ungheria, sarei ben lieto e onorato di tenermi a disposizione di questo Ministero. Nell'eventualità che il Ministero stesso avesse necessità di servirsi, nelle circostanze attuali, di una persona come il sottoscritto per qualche incarico in uno dei due paesi sopra indicati, sarei felice di poter mettere a servizio del mio paese le mie capacità e quel prestigio e quell'ascendente che, specie in Ungheria, mi vengono dall'aver in non trascurabile misura contribuito decisamente a salvare un gran numero di persone, oggi fra le più cospicue del loro paese. D'altra parte, quello che ho fatto, se ha avuto formalmente l'usbergo spagnolo, ho fatto anche per conto della mia Patria; e gli interessati, coloro che vissero con me quelle tragiche giornate, lo sanno.

Voglia credere, Signor Ministro, ai sensi della mia più alta considerazione